

Il ricordo dei compagni di squadra di Maradona: “Grande giocatore e amico sempre disponibile”

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2020



La morte di Diego Armando Maradona è una notizia che sconvolge il mondo del calcio, ancora di più chi con lui ha condiviso anni importanti come quelli di Napoli, compreso il primo Scudetto nella stagione '86-'87. Hanno condiviso lo spogliatoio con il *Pibe de Oro* **Costanzo Celestini e Moreno Ferrario**, che lo ricordano con grande affetto. (foto [wikipedia](#))

Ha la voce rotta dalla tristezza **Costanzo Celestini**, l'allenatore ex Verbania e ora dei novaresi dell'Rg Ticino: «Ho pianto, come credo tutti quelli che hanno avuto la possibilità di conoscerlo di persona. Per me era un fratello, rimango senza parole. In questo momento sto ripercorrendo con la mente tutte le cose vissute insieme. Sono triste, non me l'aspettavo. Sapevo dell'operazione ma non mi aspettavo che la situazione degenerasse. **È stato un grandissimo campione ma come persona ti rimane dentro**».

Un altro ad aver condiviso mille battaglie sul campo da calcio è stato **Moreno Ferrario**: «Sentire la notizia mi ha colpito molto. Prima di tutto penso alla persona: **era correttissimo e come uomo era sempre molto disponibile**. Lui ha vissuto come ha voluto, con le sue idee, anche sbagliate, ma non ha avuto problemi a dire sempre quello che pensava. Con me si è sempre comportato in maniera perfetta, anche come compagno di squadra. **Sul campo gli ho visto fare cose che nessun altro ha fatto**. Il suo gol più bello per me rimane la punizione da dentro l'area contro la Juventus. La sua genialità era fare le cose nel momento in cui la pensava. Anche quel gol di mano con l'Argentina è stato un colpo di genio. I quattro anni passati con lui non li scorderò mai».

Il dio del calcio è morto. Si è spento Diego Armando Maradona

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it